



COTTONE

**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**

**ISTITUTO PRINCIPE DI CASTELNUOVO e DI VILLAERMOSA**

**PALERMO**

***Organo di Revisione***

*Inviato a mezzo PEC*

**Verbale n. 06 del 20 settembre 2024**

**Oggetto:** Parere del Revisore Unico sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, del 19/09/2024, avente ad oggetto: Riaccertamento Residui Attivi e Passivi 2023 e retro. – Aggiornamento.

**Il Revisore Unico**

**Premesso che** le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto di gestione, una ricognizione puntuale e attenta dei Residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

**Dato atto che**, con note PEC del 18 e 19 settembre 2024, è stata trasmessa la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario in oggetto richiamata, nonché la documentazione di corredo necessaria a esitare il parere di competenza;

**Esaminata** la richiamata proposta di deliberazione e i relativi allegati;

**Preso atto e tenuto conto:**

- ✓ dei chiarimenti forniti in ordine all'entità dei Residui e alle motivazioni che hanno comportato/determinato il mantenimento dei Residui attivi e passivi al 31/12/2023 ed il loro aggiornamento (17/09/24);
- ✓ degli allegati prospetti "Gestione Residui Attivi e Passivi, distinti per anno di formazione;
- ✓ che, dal corpo della proposta deliberativa, si evince che i residui mantenuti rispettano il disposto normativo, non vi sono residui attivi eliminati per intervenuta prescrizione, né eliminati crediti inesigibili
- ✓ che non risultano segnalati debiti fuori bilancio e/o potenziali al 31/12/2023;

**Considerato che** è stata trasmessa, sia pure in forma sintetica, la documentazione occorrente ad elaborare ed esitare il richiesto parere, propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione anno 2023;

**Richiamato** il proprio Verbale n. 05 del 16/09/2024, che qui si intende integralmente riportato, eccezion fatta per l'ammontare dei Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, che, per le motivazioni rappresentate nel corpo della proposta deliberativa, passano da € 28.239,05 ad € 25.839,05 (- € 2.400) e per i Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza che passano da € 113.098,08 ad € 116.758,08 (+ € 3.660);

**Preso atto che:**

- dai conteggi riportati nel corpo della proposta deliberativa risulta, in sintesi, quanto segue:

<b>RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Residui attivi mantenuti provenienti dalla gestione dei Residui</b>	<b>€ 63.400,70</b>
<b>Residui attivi mantenuti provenienti dalla gestione di Competenza</b>	<b>€ 25.839,05</b>
<b>Residui attivi eliminati provenienti dalla gestione dei Residui</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Residui attivi eliminati provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Residui attivi re-imputati</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Maggiori Residui attivi riaccertati</b>	<b>€ 0,00</b>
--	---------------

<b>RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Residui passivi mantenuti provenienti dalla gestione dei Residui</b>	<b>€ 27.864,45</b>
<b>Residui passivi mantenuti provenienti dalla gestione di Competenza</b>	<b>€ 116.758,08</b>
<b>Residui passivi eliminati provenienti dalla gestione dei Residui</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Residui passivi eliminati provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Residui passivi re-imputati</b>	<b>€ 0,00</b>

- con la nota PEC del 18/09/2024 sopra richiamata, relativamente alla ricognizione dei residui attivi e passivi, sono state trasmesse, relativamente all'anno 2023, gli elenchi inerenti ai residui eliminati e mantenuti che, dal corpo della proposta deliberativa, risultano, in sintesi, come di seguito riassunti:

- **RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE € 89.239,75;**
- **RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE € 144.622,53;**
- **RESIDUI ATTIVI DA CANCELLARE € 69.438,56;**
- **RESIDUI PASSIVI DA CANCELLARE € 0,00;**
- **RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI € 0,00;**
- **RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI € 0,00;**

**Visto ed esaminato:**

- ✓ la proposta di deliberazione commissariale in approvazione;
- ✓ gli allegati predisposti, con richiamo ai Residui Attivi e Passivi da mantenere e da cancellare;
- ✓ i Prospetti inerenti: GESTIONE RESUDUI ATTIVI E PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA;

**Richiamato:**

- ✓ l'articolo art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011;
- ✓ il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1
- ✓ l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**Visto:**

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126: *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- l'art. 227, comma 5, e l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente, dal Segretario - Sig. Parlapiano Pellegrino L. - e dal Responsabile Finanziario, Rag. Lo Savio Alberto - sulla proposta di deliberazione *de qua*;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**Dato atto che:**

- il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione Commissariale, corredata dal parere dell'Organo di Revisione;
- potranno essere conservate, esclusivamente, quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente; mentre devono essere cancellate o re-imputate tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata alla data del 31 dicembre 2023;

**Atteso che:**

- con deliberazione de Commissario Straordinario n° 13 del 21/03/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n° 75 del 03/09/2024 è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2022;

**Rilevato che:**

- con il provvedimento di riaccertamento ordinario, di cui alla proposta di deliberazione in oggetto, sono stati individuati, nei prospetti allegati:
  - i Residui Attivi da mantenere;
  - i Residui Passivi da mantenere;
  - i Residui Attivi da cancellare;
- non risultano Residui Passivi da cancellare;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio 2024 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

**Viste** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti contabili allegati al presente provvedimento, da cui scaturisce/si evince che sono stati mantenuti unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2023;

**Esaminata** la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e all'ulteriore documentazione a supporto, dalla quale emerge che:

- ❖ dai relativi prospetti risulta, complessivamente, che sono stati mantenuti, al 31/12/2023 (ovvero riportati al 01/01/2024), i residui per i quali esistono obbligazioni giuridicamente perfezionate e che risultavano esigibili al 31/12/2023.

In sintesi, si ha:

- eliminati residui attivi, per inesigibilità/perenzione/insussistenza, per € 69.438,56;
- mantenuti residui attivi, di competenza e da gestione dei residui, come da documentazione contabile, per € 89.239,75;
- eliminati residui passivi, per inesigibilità/perenzione/insussistenza, per € 0,00;
- mantenuti residui passivi, di competenza e da gestione dei residui, come da documentazione contabile, per € 144.622,53;

**Verificata** la correttezza sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023;

**Ritenuto** di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

**Tenuto conto:**

- della documentazione probatoria e relative motivazioni circa la cancellazione /mantenimento dei residui attivi e passivi;
- dei chiarimenti ricevuti;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

**Verificata** la correttezza sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023;

**esprime,**

per quanto di propria competenza, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione *de qua*.

**Rammenta**

che l'operazione di riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi confluirà nel Rendiconto della gestione anno 2023.

***Rappresenta***

- la necessità, per il futuro, di una maggiore esplicitazione delle ragioni che determinano la cancellazione/il mantenimento dei Residui;
- la necessità, considerata la consistenza di Residui attivi presenti, di porre in essere, con la necessaria sollecitudine, tutte le azioni utili ad accelerare la riscossione dei crediti vantati.

***osserva***

nella considerazione della presenza di Residui di lunga durata, a valutare l'opportunità di una ulteriore ricognizione degli stessi al fine di verificare ed approfondire le ragioni del loro mantenimento.

***sollecita e raccomanda***

a ragione del fatto che è decorso il termine previsto per l'Approvazione del Rendiconto di gestione anno 2023 - la relativa approvazione/adozione.

**Il Revisore Unico**

*Prof. Giuseppe Pedalino*  
